



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

18
AGOSTO
2024

20^A DOMENICA
DEL TO
-B-

AMARE CON CUORE DI MADRE

Maria **non scaglia** pietre. Anzi: nessuno come Lei, dopo Gesù, **diffonde amore**. Diffonde amore. Perché? Perché **è Madre**. Una madre **non sa** che amare. E l'amore della madre **è tipico**: ama i propri figli come sé, perché c'è qualcosa di sé, veramente, nei suoi figli. (...)

(...) Anche noi possiamo trovare qualcosa di noi stessi negli altri. Dobbiamo, infatti, **vedere Gesù** sia in noi che nei nostri fratelli. E allora, come ci comporteremo? Ecco: di fronte ad ogni prossimo: in casa, al lavoro, per strada, con quello del quale stiamo parlando, con le persone con cui ci intratteniamo al telefono, con quelli a vantaggio dei quali esplichiamo il nostro lavoro, di fronte ad ognuno, dobbiamo pensare semplicemente: devo comportarmi **come fossi sua madre**. E agire di conseguenza. Una madre serve, **serve sempre**. Una madre scusa, **scusa sempre**. Una madre spera, **spera sempre**. "Come fossi sua madre": questo il pensiero che deve sempre dominare.

Questo è l'impegno per esser certi di non scagliare pietre e per poter essere per tutti la presenza di Maria sulla terra.

(Fonte: Chiara Lubich, Rocca di Papa, 3 marzo 1983)

Voglio amare Gesù in ogni momento, perciò chiedo a Dio di **darmi un cuore** come quello di Maria. Nessuno ha amato Gesù più di Maria, sua madre. Con questa misura nel cuore, cerco di amare ogni prossimo, riconoscendo in lui la presenza di Gesù. Una madre ama sempre suo figlio, anche quando lui **non merita** il suo amore, perché l'amore di madre non si esaurisce di fronte all'ingratitude.

Lei ha una predilezione per il figlio **malato**, per il figlio **ferito** dai dolori del mondo, per il figlio **caduto** nelle trappole dell'errore, per il figlio che **si è perso** nelle strade della vita. Ella ama tutti con uguale amore, ma mostra un amore raddoppiato **per coloro che soffrono**.

Che io possa avere sempre questa dimensione di amore nel mio cuore, per amare tutti **come Dio mi ama**.

Apolonio Carvalho Nascimento

**TEMPO
ORDINARIO**

Amare con cuore di madre.....	pag 1
Siate testimoni autentici di carità e di servizio	2
Commento al Vangelo.....	3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	4

SIATE TESTIMONI AUTENTICI DI CARITÀ E DI SERVIZIO

È motivo di gioia per tutti noi la consacrazione di Emiliano e di Simone: sono un **dono** che il Signore fa alla vita e alla missione della nostra Chiesa, in questo giorno in cui la memoria di San Lorenzo ci mette davanti il modello di **colui che serve**, un modello a cui non stancarci di guardare.

La Parola di Dio illumina questo momento di grazia, che culminerà tra poco nell'imposizione delle mani.

La prima lettura ci ha presentato un momento drammatico della **vita di Elia**. Il profeta è giunto al limite delle forze: cercato e braccato a morte, è invaso dalla **paura**, che lo spinge a fuggire. Affronta il deserto, ma arriva a essere così stanco e sfiduciato da dire: *"Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri"*.

Probabilmente, quella di Elia è un'esperienza nella quale non facciamo fatica a riconoscerci. In certi passaggi dell'esistenza, dopo averci creduto ed esserci impegnati a fondo, ci siamo accorti di **non essere riusciti** a cambiare la situazione, di non aver risolto nulla: si è presi, allora, da un senso di scoraggiamento, che frena, quasi impedisce, il cammino. Come se tutto si rivelasse inutile.

Proprio nel momento del **buio**, quando Elia si sente sconfitto e abbandonato, s'accorge invece dalla presenza di un **angelo**. Pensate alla vostra esperienza: Dio non fa mai mancare un segno della sua Provvidenza, **si fa vicino** attraverso una persona amica, attraverso un'ispirazione, una parola, un segno che ti assicura di non essere solo.

Dio non abbandona. Si fa nostro **cibo**, ci viene incontro nel dono del Figlio, che di sé può dire: *"Io sono il pane vivo, disceso dal cielo... per la vita del mondo"*.

È innanzitutto di questa fede che voi, Emiliano e Simone, diventate testimoni; è fede che arricchisce la Chiesa; è fede che vi rende annunciatori liberi e coraggiosi della Parola di Dio, anche in situazioni non facili, dove si rinnovano le mormorazioni, i dubbi e le proteste di chi **non sa**

andare oltre l'ovvio. Proprio come avviene nel Vangelo: *"Costui non è forse il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre?..."*

Per custodire la fede e non venir meno lungo la via – lo dico a voi, come a me stesso e a tutti – curate la **preghiera personale**, frequentate la **Parola di Dio**, partecipate **all'eucaristia** della comunità: sarete capaci di donarvi con **gratuità**, di servire senza la ricerca di **interessi** e **tornaconto**, fino a farvi a vostra volta pane per la fame di tanti.

Rispetto a un contesto che spesso alimenta aggressività e rancore – al quale rischiamo perfino di abituarci – testimoniate che è possibile vivere **diversamente**: come esorta S. Paolo, *"scompaiano da voi ogni asprezza, sdegno, ira, grida e maldicenze con ogni sorta di malignità. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda.... Camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi"*. Sono parole della seconda lettura, tolte dalla Lettera agli Efesini, che potremmo definire come la "Costituzione" della Chiesa.

In mezzo al deserto di questo tempo siate una sorta di **viatico eucaristico** per il prossimo in mezzo al quale vi troverete. Parlate al **cuore** della gente, portatele la **gioia** e la **fiducia** che nascono dal banchetto eucaristico, seminate a larghe mani la speranza, siate testimoni autentici di carità e di servizio. E se dovete privilegiare qualcuno, sappiate riconoscere – come ha fatto San Lorenzo – nei poveri, nei bisognosi, nei carcerati, in quelli a cui la nostra società nega la possibilità di rialzarsi, il **vero tesoro** della Chiesa.

Gli ebrei di cui parlava il Vangelo erano scandalizzati dall'idea che Dio potesse abbassarsi fino a farsi uomo. È una mentalità ancora ampiamente diffusa: chi è grande, chi conta agli occhi del mondo, non si china, non si abbassa, punta a farsi servire. Tra voi, Emiliano e Simone, non sia così. Fate vostra la logica liberante del Vangelo, imitate lo stile di vita di Gesù: sarete **trasparenza** dell'amore di Dio per ogni uomo.

Omelia di Don Ivan, Vescovo, ai nuovi diaconi.

Una storia ebraica narra di un rabbino saggio e timorato di Dio che, una sera, dopo una giornata passata a consultare i libri delle antiche

Colui che mangia di me vivrà per me (Gv 6,57)

profezie, decise di uscire per la strada a fare una passeggiata distensiva.

Mentre camminava lentamente per una strada isolata, incontrò un guardiano che camminava avanti e indietro, con passi lunghi e decisi, davanti alla cancellata di un ricco podere. “Per chi cammini tu?”, chiese il rabbino incuriosito.

Il guardiano disse il nome del suo padrone.

Poi, subito dopo, chiese al rabbino: “E tu, per chi cammini?”. Questa domanda, conclude la storia, si conficcò nel cuore del rabbino.

E tu, per chi cammini? E io per chi cammino? Per chi sono tutti i passi e gli affanni di questa giornata? **Per chi vivo?**

“Colui che mangia di me vivrà per me”, ci dice Gesù. Vivere per Lui. Gesù, che conosce il cuore dell'uomo, sa che è un cuore assetato di Infinito; è un cuore fatto per Ideali grandi. Per questo ci fa dono di se stesso, perché possiamo vivere **per Lui e come Lui**. È dalla comunione con Lui che nasce la vita nuova, una vita donata: a Dio e ai fratelli che Dio mi mette accanto.

SABATO 17/08/2024

ore 18:30 - SOCCORSO: *Degli Esposti Mariano, Maria e Bruno*

DOMENICA: 18/08/2024

20^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - SOCCORSO: *per il Popolo.*

ore 11:00 - VILLA: *Renzo Suriani - ann*

LUNEDÌ 19/08/2024: SAN GIOVANNI

EUDES, religioso M-B

ore 18:30 - VILLA: *Per il Popolo*

MARTEDÌ 20/08/2024: S. BERNARDO,

abate e dottore della chiesa M-B

ore 18:30 - VILLA: *Filiberto,
Tullio e Ada, Fedele e Arcangela.*

MERCOLEDÌ 21/08/2024: S. Pio X, papa,

M-B

ore 18:30 - VILLA: *Liturgia della
Parola*

**GIOVEDÌ 22/08/2024: B.V. MARIA
REGINA, M-B**

18:30 - SOCCORSO: *Luciana
Pompei, Mario e Bruna*

VENERDÌ 23/08/2024: S. ROSA DA

LIMA, vergine M-B

ore 18:30 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

SABATO 24/08/2024 S. BARTOLOMEO, apostolo M-B

ore 18:30 - SOCCORSO: *Messa di Ringraziamento per il
55° ann. di Ordinazione di d. Idilio*

DOMENICA: 25/08/2024

21^A DEL TEMPO ORDINARIO

ore 09:30 - SOCCORSO: *per il Popolo.*

ore 11:00 - VILLA: *per il Popolo*

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211

MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060

PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -

06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: *idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it*

Email parrocchia: *villa.montecolognola@diocesi.perugia.it*

Sito web: *www.villantria.it*

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788